



C O M U N E D I T R A P P E T O
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Allegato "B"

Regolamento per la disciplina del “Baratto Amministrativo” nel Comune di Trappeto

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 3 del 16.06.2022

INDICE

ART. 1 : Finalità e oggetto.

ART. 2 : Il Baratto Amministrativo.

ART. 3 : Interventi oggetto di Baratto Amministrativo.

ART. 4 : Identificazione dei moduli.

ART. 5 : Avviso Pubblico.

ART. 6 : Destinatari del Baratto Amministrativo.

ART. 7 : Individuazione dell'importo complessivo- limiti individuali – agevolazioni fiscali.

ART. 8 : Modalità di svolgimento delle attività.

ART. 9 : Obblighi del richiedente.

ART. 10 : Registrazione dei moduli.

ART. 11: Patto di collaborazione.

ART. 12 : Misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale.

ART. 13 : Assicurazione.

ART. 14 : Mezzi e attrezzature e materiali di consumo.

ART. 15: Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità.

AR. 16 : Entrata in vigore.

Art.1
Finalità ed oggetto

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 24 del D. L. 133/2014 convertito in L.164/2014, e dell'articolo 190 del D. Lgs. 50/2016, che hanno introdotto misure volte a favorire la partecipazione dei cittadini alla comunità di riferimento, consentendo ai Comuni di preveder una riduzione o esenzione dei tributi in corrispondenza con lo svolgimento da parte dei cittadini di prestazioni con finalità di interesse generale: pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze e strade, ovvero interventi sul decoro urbano e in genere la valorizzazione di zone limitate del territorio urbano o extraurbano);
2. Tali attività vengono intese come concreto contributo alla vita della comunità di riferimento, in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini e delle associazioni locali;
3. Nel caso del Comune di Trappeto il presente regolamento disciplina l'istituto del baratto amministrativo, secondo tutte le finalità di cui al precedente comma 1), applicando una esenzione e/o riduzione del tributo comunale Tari o delle sanzioni emesse in relazione allo stesso.

Art. 2
Il Baratto Amministrativo

1. Attraverso lo strumento del "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di offrire all'ente comunale e quindi alla comunità territoriale, una prestazione di pubblica utilità, integrando i servizi già svolti direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali a fronte di esenzioni o riduzioni della Tari per ciascun anno di imposta, con decorrenza dall'anno di approvazione del presente regolamento;
2. L'istituto del baratto amministrativo, in quanto applicato a esenzioni o riduzioni Tari, ha stretta inerenza, dal punto di vista amministrativo, con il fine di mettere in atto servizi che garantiscono maggiore efficienza e riduzione di costi nell'ambito generale della gestione del suolo pubblico;
3. Tale strumento è cumulabile con altri interventi di sostegno sociale;
4. L'esenzione/riduzione è concessa per un periodo limitato e definito, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere, ai sensi dell'art.24 del D.L 133/2014 convertito in L. 164/2014;
5. Il necessario collegamento tra intervento di cura del territorio comunale e l'agevolazione tributaria riconosciuta è comunque condizionato al controllo degli effetti che il mancato o ridotto gettito locale possa generare sul bilancio d'esercizio;
6. Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti residenti nel territorio del Comune di Trappeto i quali siano soggetti passivi TARI in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4;
7. I servizi svolti dai destinatari del "baratto amministrativo" non si possono intendere in alcun modo come sostitutivi di servizi corrispondenti a posti vacanti nella dotazione organica del Comune;
8. L'istituto del baratto amministrativo non si applica ai debiti pregressi di esercizi finanziari precedenti a quello corrente.
9. L'applicazione del presente regolamento può interessare anche gruppi di cittadini costituiti in forme associate stabili e giuridicamente riconosciute.

Art.3

Interventi oggetto di Baratto Amministrativo

1. Gli interventi oggetto di baratto amministrativo possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano, oltre a pulizia delle spiagge, pulizia del cimitero, manutenzione delle aree giochi bambini.
2. Gli interventi e i relativi siti saranno individuati con deliberazione di Giunta Comunale in sede di approvazione del relativo progetto, contestualmente alla quantificazione annuale del budget da destinare all'istituto.

Art.4

Identificazione dei moduli

1. L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trappeto predispose annualmente il progetto redatto ai sensi dell'art.24 del D.L 133/2014 come convertito in L. 164/2014, stabilendo i lavori suscettibili di baratto amministrativo e il numero di moduli. Ogni modulo sarà composto da n. 10 ore per un valore complessivo di € 60,00 per ciascun modulo e nel rispetto dei vincoli previsti dal D.L 133/2014 come convertito in L. 164/2014;
2. Il valore equivalente per ogni ora di attività svolta per i predetti interventi viene stimato in € 6,00;
3. All'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trappeto viene demandata la funzione di tutor; l'Ufficio verificherà le prestazioni rese ed attesterà la totale o parziale realizzazione del progetto. In caso di parziale realizzazione del progetto il numero dei moduli verrà ridotto proporzionalmente. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto, con indicazione dei moduli e del relativo controvalore costituisce titolo di credito per ottenere l'agevolazione tributaria. I titoli di credito rilasciati verranno trasmessi tempestivamente all'interessato e all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza.

Art.5

Avviso Pubblico

1. Il Responsabile del Settore Affari Generali emanerà annualmente un avviso pubblico contenente le modalità con cui i cittadini potranno formulare le istanze di accesso all'istituto del baratto amministrativo, con indicazione delle relative procedure di selezione;
2. L'avviso sarà pubblicato per almeno 15 giorni sull'albo pretorio on line dell'Ente e nei cartelloni elettronici posti sul territorio comunale, tramite affissione cartacea nei posti pubblici di maggiore affluenza (scuola, casa comunale, parrocchia, centri di aggregazione sociale) e comunque secondo modalità idonee a garantirne la massima diffusione;
3. I cittadini e le associazioni possono presentare la proposta di collaborazione compilando entro il termine stabilito dall'avviso il modello di istanza che verrà allegato all'avviso pubblico;
4. La proposta di collaborazione vale per l'anno solare e non è ripetibile nell'anno successivo alla presentazione della domanda.

Art.6

Destinatari del Baratto Amministrativo

1. I cittadini che intendano svolgere i servizi e le attività oggetto del presente regolamento devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) essere residenti nel Comune di Trappeto da almeno 5 (CINQUE) anni;
- b) avere un'età non inferiore a 18 anni;
- c) disporre di attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 6.500,00;
- d) non avere usufruito di sgravi fiscali attraverso l'istituto del baratto amministrativo nell'anno precedente;
- e) possedere idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da accertarsi mediante la presentazione di certificazione medica di sana e robusta costituzione. Per i soggetti diversamente abili o tutelati dalle normative di legge o rientranti in categorie sociali protette (art.3, comma 3 della Legge 104/92) si procederà mediante provata certificazione medico-legale;
- f) non avere riportato condanne penali: in particolare, verranno esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt.600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater – 1e per i delitti contro la libertà personale;
2. Per le associazioni e le altre formazioni sociali i requisiti richiesti sono:
- a) avere sede legale nel comune di Trappeto ;
- b) perseguire nel proprio statuto scopi compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Trappeto;
- c) essere iscritti nell'apposito Albo Comunale delle associazioni;
3. I cittadini impegnati nelle associazioni e nelle altre formazioni sociali dovranno possedere in ogni caso i requisiti di cui al precedente comma 1.
4. I richiedenti non possono presentare istanza di ammissione all'istituto del baratto amministrativo come soggetti singoli e contemporaneamente come iscritti ad Associazioni;
5. Nel caso in cui l'entità delle richieste di ammissione all'istituto del baratto amministrativo fosse superiore all'importo complessivo stanziato in bilancio per la relativa annualità, verrà stilata una graduatoria che privilegerà le fasce sociali più deboli, con attribuzione di un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE € 0,00	Pt.10
ISEE sino a € 2.500,00	Pt. 8
ISEE sino a € 4.500,00	Pt. 6
ISEE sino a € 6.500,00	Pt. 4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Pt. 3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Pt. 1
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	Pt. 2
Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	Pt. 4
Nucleo familiare con uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art.3 comma 3 in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	Pt. 1
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà di qualunque natura alla data di presentazione della domanda	Pt. 1

6. In caso di parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti con ISEE inferiore. In caso di parità di punteggio tra un soggetto con ISEE inferiore e un soggetto diversamente abile o tutelato dalle normative di leggi o rientrante in categorie sociali protette (art.3, comma 3, Legge 104/92), quest'ultimo avrà priorità rispetto al primo;
7. Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non venisse esaurito il budget a disposizione, la quota restante verrà assegnata agli eventuali presentatori di istanze presentate oltre la scadenza della data di presentazione, considerando l'ordine temporale della

consegna (farà fede la data e il numero del protocollo del Comune di Trappeto), per i quali verrà formata eventuale graduatoria seguendo gli stessi criteri più sopra specificati;

8. L'inosservanza del presente regolamento e il mancato rispetto fino a tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali è causa di decadenza della partecipazione al progetto e dai relativi benefici, senza che l'intervento compiuto fino a quella data possa ingenerare un credito del partecipante nei confronti dell'Ente o la riduzione del tributo da questi dovuto;

Art.7

Individuazione dell'importo complessivo – limiti individuali - agevolazioni fiscali.

1. L'ammontare delle risorse destinate all'istituto del "baratto amministrativo" e dunque l'ammontare complessivo delle agevolazioni tributarie riconoscibili verrà determinato annualmente con deliberazione di Giunta Comunale;
2. Il limite individuale annuo massimo di agevolazioni tributarie riconoscibili per nucleo familiare i cui componenti realizzano il "baratto amministrativo" è fissato in € 240,00;
3. Ciascun beneficiario che avrà svolto almeno n. 1 modulo di attività, equivalente a 10 ore, beneficerà di una riduzione in misura corrispondente del tributo TARI dovuto nell'anno di riferimento. Il beneficio non potrà comunque in alcun modo essere superiore all'ammontare dell'imposta dovuta.

Art.8

Modalità di svolgimento delle attività

1. L'attività assegnata dal Comune al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi;
2. I soggetti selezionati devono svolgere attività e gli interventi previsti nel progetto entro la fine del periodo di imposta di riferimento del tributo;
3. L'attività deve essere svolta da ciascun soggetto beneficiario per un numero di ore almeno pari a n.1 modulo (10 ore);
4. Il referente individuato dal Comune di Trappeto di concerto con l'Uffici Servizi Sociali predispone un calendario per lo svolgimento delle attività, come contributo materiale per l'adempimento dell'obbligazione tributaria spettante per l'anno in corso, individuando l'impegno temporale necessario per raggiungere l'ammontare dell'esenzione o della riduzione;
5. Il calendario per lo svolgimento delle attività assegnate è vincolante per il richiedente, che potrà solo, a fronte di comprovanti motivi, richiederne la variazione;
6. In vista del carattere di utilità sociale dell'iniziativa, lo svolgimento del monte ore potrà avvenire, all'occorrenza, anche in giorni festivi, previa autorizzazione del referente del Comune;
7. Il referente individuato dal Comune di Trappeto verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio e la presenza concordata delle persone coinvolte nelle attività.

Art.9

Obblighi del richiedente

1. Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo volontario, prestando il proprio servizio in modo libero e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al corretto svolgimento

- delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al referente del Comune eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione;
2. Il cittadino/associazione dovrà utilizzare con la massima cura e attenzione i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro fornitogli;
 3. Qualora si riscontrassero negligenze da parte del cittadino/associazione, il referente del Comune individuato provvederà all'immediato allontanamento del servizio. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

Art.10

Registrazione dei moduli

1. I giorni in cui vengono svolti i moduli di intervento vengono riportati su un apposito registro al fine di conteggiare il monte ore destinato ai vari beneficiari dell'istituto del "baratto amministrativo". Le relative attività potranno essere svolte anche sotto la supervisione di un tutor assegnato al singolo beneficiario.

Art.11

Patto di collaborazione

1. Il Patto di Collaborazione predisposto dai Servizi Sociali in collaborazione con il Servizio Manutenzione e il Servizio Tributi è lo strumento con cui il comune, il cittadino e le associazioni concedono e sottoscrivono tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione del progetto.

Art.12

Formazione, misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale

1. Il Comune deve fornire al cittadino, sulla base delle valutazioni effettuate, l'adeguata formazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui verrà svolto il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare;
2. Il Comune fornisce i normali DPI (dispositivi di protezione individuale), qualora siano previsti dalla normativa antinfortunistica e siano necessari allo svolgimento delle attività;
3. I DPI verranno forniti in comodato d'uso gratuito ed il cittadino ne risponderà e dovrà averne cura fino alla restituzione, la quale avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il referente del Comune. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponderà personalmente;
4. I cittadini e le associazioni sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune riterrà adeguati alle attività da svolgere ed a rispettare le prescrizioni impartite.

Art.13

Assicurazione

1. Tutti i cittadini impiegati nell'attività del baratto amministrativo saranno assicurati, con oneri a carico dell'Ente, con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), con validità limitata esclusivamente alle ore di effettivo servizio;
2. Per quanto attiene le associazioni, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.
3. Il cittadino/associazione risponderà personalmente di eventuali danni arrecati a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 14

Mezzi e attrezzature e materiali di consumo

1. Il comune di Trappeto, laddove necessario, fornirà a ciascun cittadino o associazione badge e vestiario identificativo;
2. Il Comune ove possibile fornirà attrezzature, beni strumentali e materiali di consumo;
3. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso gratuito e, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art. 15

Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità

1. I cittadini e le associazioni che collaborano con l'Amministrazione alla cura e recupero di beni comuni urbani rispondono degli eventuali danni cagionati nell'esercizio della loro attività, per colpa o dolo, a persone e/o cose;
2. I cittadini e le associazioni che collaborano con l'Amministrazione alla cura e recupero di beni comuni urbani, assumono, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

Art. 16

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
2. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno, a seguito del quale la Giunta Comunale valuterà l'esito e l'opportunità del mantenimento dello stesso oppure la necessità di adottare interventi correttivi.



COMUNE DI TRAPPETO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORGANO DI REVISIONE

Prot. 3486
del 21-3-2022

Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Comunale
Al Resp. Affari Generali
Al Resp. Servizio Finanziario

OGGETTO: Parere su proposta del Settore Affari Generali da sottoporre al Consiglio Comunale ad oggetto "Approvazione del regolamento per l'istituzione del baratto amministrativo nel Comune di Trappeto" pervenuta a mezzo pec in data 18/03/2022.

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto relativa all'approvazione del Regolamento sul baratto amministrativo nel Comune di Trappeto per effetto dell'art. 24 del D.L. 133/2014 convertito in Legge 164/2014 e dell'art. 190 del D.Lgs 50/2016

VISTO il nuovo Regolamento allegato alla proposta composto da n. 16 articoli;

VISTO il TUEL;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di Regolarità tecnica e di Regolarità contabile espressi dai Responsabili Dott. Salvatore Romano e Dott.ssa Giuseppa Ferrara;

Per tutto quanto sopra esposto ed a conclusione della disamina effettuata:

L'Organo di Revisione

esprime per quanto di sua competenza parere favorevole sulla proposta di cui in oggetto.

Il Revisore Unico

Abbate P. Bel

Lì, 20.03.2022